



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Centrale Risorse Umane
Servizio III
Prot.n. 61411

Roma, 02 SET. 2009

Alle Direzioni Regionali ed Interregionali VV.F.
Loro Sedi

Ai Comandi Prov.li VV.F.
Loro sedi

e p.c. All'Ufficio del Dirigente Generale Capo del Corpo
Nazionale dei Vigili del Fuoco
Sede

All'Ufficio II – Affari Legislativi e Parlamentari
Sede

All'Ufficio Sanitario
Via del Commercio, 13
00154 Roma

Oggetto: Quesito su D.P.R. 461/2001 (Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio e di concessione dell'equo indennizzo – D.M. 12.02.2004 (Criteri organizzativi per l'assegnazione delle domande agli organismi di accertamento sanitario di cui all'art.9 del D.P.R. 461/2001) – Nota Ufficio Sanitario prot. n.228/5601 del 23.01.2006 – Lettera circolare Ufficio Sanitario n. 2655/5602/1 del 5.09.2007 – Lettera Direzione Generale Sanità Militare n.12247 del 26.06.2007.

Alcuni Comandi provinciali hanno manifestato dubbi interpretativi riguardo alla competenza degli organismi di accertamento sanitario delle infermità di cui il personale chiede il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio.

Secondo l'art.9 del D.P.R. 461/2001, in alternativa all'invio alla Commissione Medico Ospedaliera, l'Amministrazione, in relazione e compatibilmente con i carichi di lavoro della Commissione stessa, nonché con l'organizzazione anche territoriale della sanità militare, può trasmettere la domanda e la documentazione prodotta dall'interessato all'Azienda sanitaria locale territorialmente competente ovvero alla Commissione medica di verifica.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

In sede di attuazione del citato D.P.R. 461/2001, il Ministero della Difesa, con Decreto 12 febbraio 2004, nel ripartire l'assegnazione alle diverse Commissioni Mediche delle domande di accertamento sanitario ha stabilito all'articolo 3 che nei confronti degli appartenenti alle Forze Armate ed ai Corpi di Polizia, anche ad ordinamento civile, in servizio o collocati a riposo, gli accertamenti sono effettuati dalle Commissioni Mediche Ospedaliere, la cui competenza territoriale è individuata sulla base della sede di servizio del dipendente.

Va evidenziato, in proposito, che con il decreto del Ministero della Difesa 21 dicembre 2006 sono state apportate modifiche alle competenze territoriali delle Commissioni Mediche in relazione al nuovo assetto territoriale interforze degli Organismi sanitari militari, così come comunicato da questa Direzione Centrale e dall'Ufficio Sanitario con circolari, rispettivamente, n.50658 del 15.01.2007 e n. 2655/5602/1 del 5.09.2007.

Con parere reso con nota n.12247 del 26.06.2007, il Ministero della Difesa ha precisato che gli accertamenti sanitari nei confronti degli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco debbono essere effettuati dalle Commissioni Mediche Ospedaliere la cui competenza territoriale è da individuarsi nella sede di servizio del dipendente, in armonia con i contenuti del recente Decreto Ministero della Difesa 21 dicembre 2006.

Si sottolinea pertanto che, soltanto in via residuale ed eccezionale, laddove le Commissioni Medico Ospedaliere più vicine alla sede di servizio si trovassero nell'impossibilità di operare, il personale appartenente ai ruoli del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco può essere inviato alle Commissioni Mediche di verifica, tenuto conto anche del fatto che in dette Commissioni non è prevista, al momento, a differenza delle Commissioni Medico Ospedaliere, la presenza di un funzionario medico rappresentante dell'Amministrazione di appartenenza (art. 9, comma 3, del DPR 461/2001).

Pertanto, in tali eccezionali casi, dovrà essere designato un Medico fiduciario di questa Amministrazione per svolgere le attività e i compiti attinenti l'istruttoria delle pratiche medico legali di riconoscimento della causa di servizio e di concessione dell'equo indennizzo, nonché per partecipare con voto deliberativo.

Si prega di voler comunicare quanto sopra al personale interessato e si rimane a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento (tel. 06 465 29557/48360), ringraziando per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
Sabelli